

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Scuola media “Leonardo da Vinci” chiusa a Nerviano, le opposizioni: “È ora di dare risposte”

Leda Mocchetti · Tuesday, June 17th, 2025

**Continua a far discutere il futuro di studenti e insegnanti della scuola secondaria di primo grado “Leonardo da Vinci” di Nerviano** dopo la chiusura in via precauzionale del plesso scolastico, per cui a fine aprile è arrivata la “serrata” dopo i risultati delle indagini strutturali effettuate in vista della ristrutturazione, che hanno fatto emergere problemi di sicurezza.

### Fratelli d'Italia: “Il piano B non c'era”

«**Il piano B non c'era**», è la critica che muove Fratelli d'Italia dopo la prima riunione del tavolo permanente tra i consiglieri comunali dedicato alla situazione della scuola. «Nonostante la volontà di inizio legislatura di costruire il campus scolastico, **l'amministrazione non aveva previsto un piano di spostamento degli studenti in altre sedi** – sottolineano dal partito di Giorgia Meloni -: sarebbe stato molto utile ora, con l'impossibilità di usare la scuola di via Diaz e gli studenti mandati un po' in giro per la città per poter terminare l'anno scolastico. Sul futuro, ancora tutto da definire».

«Nell'attesa della decisione definitiva – aggiungono da Fratelli d'Italia, accogliendo «con favore il probabile abbandono dell'ipotesi di riattivare il vetusto edificio di via dei Boschi, anche in mancanza delle tempistiche, e dei fondi, per poterlo risistemare» -, abbiamo richiamato l'attenzione dell'amministrazione su **alcuni aspetti che reputiamo prioritari: rispetto dei tempi comunicati per dare delle risposte** ai genitori, agli studenti e al personale scolastico, spronando anche la scuola a velocizzare i processi decisionali; **sicurezza e servizi, legati al numero di nuovi studenti nei plessi scolastici cittadini**, dal punto di vista della prevenzione incendi ed evacuazione in caso di emergenza, di spazi mensa idonei, ristorazione organizzata su più turni e gestione delle aule; **viabilità delle frazioni eventualmente coinvolte**, con necessità di gestire il traffico per evitare flussi anomali di auto, parcheggi adeguati e una flotta potenziata di mezzi pubblici dedicati».

«Come circolo cittadino – concludono dal partito – restiamo disponibili a nuovi tavoli di confronto; il nostro contributo sarà, come sempre, propositivo e orientato alla collaborazione, anche se temiamo che le tempistiche prospettate saranno difficilmente rispettate. Confidiamo in un inizio del prossimo anno scolastico in sedi adeguate e non temporanee di breve periodo.

### Dalla Lega una mozione per destinare alla riqualificazione

## della scuola i fondi del “fungo” di Garbatola

Dalla Lega, invece, arriva una mozione che chiede «un chiaro ed inequivocabile segnale politico, destinando **i 990mila euro, previsti nella convenzione per la riqualificazione del cosiddetto “fungo” di Garbatola, completamente per l’intervento** previsto per la ristrutturazione della scuola secondaria di primo grado “Leonardo da Vinci”», per il quale si prospettano costi di almeno 3 milioni di euro.

«Ricordiamo che, al momento, è già stato fatto un mutuo di 1,4 milioni di euro, una cifra che andrà, come minimo, raddoppiata, ragione per la quale **meno si andrà ad indebitare ulteriormente i cittadini di Nerviano e meglio sarà** – sottolineano dal Carroccio -. Visto che questo intervento rappresenta l’assoluta priorità, utilizzare quasi un milione di euro, messo a disposizione dall’immobiliare che riqualifica il “fungo”, impattando il meno possibile sulle altre voci di bilancio o aumentando il mutuo già in essere, **ci sembra il minimo e la cosa più logica da fare**».

«A distanza di 40 giorni dall’assemblea pubblica sulla chiusura della scuola di via Diaz, **chiediamo che l’amministrazione comunale faccia finalmente chiarezza e dia risposte concrete ed inequivocabili** in merito alle soluzioni logistiche previste per il nuovo anno scolastico che, ormai, incombe – aggiungono dalla Lega -. Preso atto che non verrà utilizzata la vecchia scuola di via dei Boschi e che sarà fondamentale e decisiva la presenza delle strutture scolastiche di Garbatola e S. Ilario, **è venuto il momento di decidere e di dare risposte e certezze alle tante famiglie nervianesi interessate**, che non possono più aspettare e devono potersi organizzare in tempo per quello che accadrà da settembre. Ormai non è più il tempo delle ipotesi, ma delle decisioni, che la Lega chiede vengano prese il prima possibile. Gli alunni e le alunne, le loro famiglie, chi insegna, chi lavora nel mondo scolastico non possono più aspettare».

## L’amministrazione: “Al lavoro con la scuola per soluzioni condivise”

**Intanto l’amministrazione continua a lavorare gomito a gomito con la scuola per la riorganizzazione.** «La chiusura dell’edificio, che sarà oggetto di una riqualificazione strutturale importante, ha reso necessario ripensare in modo ampio e articolato la collocazione di tutte le classi dell’istituto, coinvolgendo non solo la scuola secondaria ma anche i plessi della scuola primaria – spiega la sindaca Daniela Colombo -. **Il comune ha mappato le disponibilità delle strutture scolastiche presenti sul territorio**, sia nel capoluogo che nelle frazioni, e ha condiviso con la dirigenza scolastica anche l’ipotesi di una temporanea riapertura della scuola di via dei Boschi. **La scuola ha vagliato le proposte e restituito due ipotesi**, concentrate sulle strutture attualmente operative, ritenute più funzionali dal punto di vista didattico. **L’amministrazione sta ora effettuando una valutazione tecnica approfondita delle soluzioni individuate** per verificarne la capienza effettiva (aule, spazi comuni, mense), oltre che la compatibilità con i servizi integrativi necessari (trasporto scolastico, refezione scolastica, pre/post scuola)».

«Siamo ben consapevoli – aggiunge la prima cittadina – del **disagio che un cambiamento di questa portata può generare**, soprattutto in una comunità scolastica unita e radicata come quella delle frazioni. **Ogni scelta sarà dettata esclusivamente da esigenze oggettive di tipo organizzativo e tecnico**, con l’obiettivo comune di tutelare il benessere e la continuità del percorso formativo degli alunni. Il comune e l’istituto comprensivo confermano la piena collaborazione istituzionale e si impegnano a **comunicare entro la fine del mese le scelte definitive attraverso**

---

**apposite circolari e assemblea pubblica.** Non è una fase semplice, ma siamo al lavoro per costruire, insieme alla scuola, una soluzione il più possibile equilibrata, concreta e rispettosa dei bisogni degli alunni, delle famiglie e del lavoro dei docenti e di tutto il personale addetto».

This entry was posted on Tuesday, June 17th, 2025 at 2:27 pm and is filed under [Alto Milanese, Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.